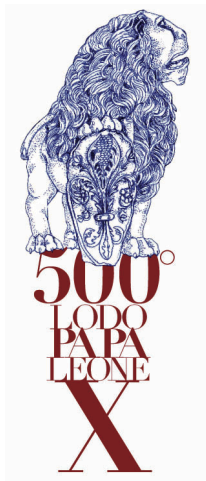


COMUNICATO STAMPA
Versilia, 28 febbraio 2013

LA VERSILIA IN CLASSE: DALL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI PIETRASANTA UNO STRUMENTO DIDATTICO PER COMPRENDERE LE RAGIONI FONDANTI DELL'IDENTITÀ STORICA, SOCIO-ECONOMICA E CULTURALE DEL TERRITORIO

“La storia: una straordinaria opportunità offerta al presente e al futuro della Versilia”. Muovendo da questo assunto – uno dei concetti cardine del manifesto per le celebrazioni dei cinquecento anni del Lodo di Papa Leone X – l'Archivio Storico Comunale di Pietrasanta ha messo a punto **un interessante strumento didattico per favorire la conoscenza della storia locale da parte degli studenti della Versilia**. Uno strumento che, coniugando antiche fonti documentali e moderne tecnologie, fa rivivere nelle aule scolastiche fatti e personaggi di una delle fasi più ricche e feconde della storia versiliese, quella che tra Quattrocento e Cinquecento portò alla genesi del Capitanato di Pietrasanta, enclave fiorentina in territorio lucchese che oggi torna ad affermare la propria originalità di cultura e di tradizioni riconoscendosi nella definizione di Versilia Medicea.

L'iniziativa si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, in particolare alle scuole site nei comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema. Gli istituti avranno la possibilità di programmare vere e proprie lezioni nel corso delle quali un funzionario dell'Archivio Storico Comunale, direttamente in classe, proietterà su grande schermo e commenterà una serie strutturata di diapositive realizzate attingendo a varie fonti storiche ed al ricchissimo patrimonio documentario versiliese. Partendo dal 1430, con Pietrasanta e le sue terre ancora sotto il dominio di Lucca, verrà illustrato l'evolversi del quadro amministrativo e politico del territorio: il passaggio del distretto nella sfera d'influenza di Genova, il breve possesso da parte della Corona di Francia, il rientro di Pietrasanta nei confini della madrepatria lucchese, le feroci dispute tra Lucca e Firenze per il controllo della zona, il Lodo di Papa Leone X che assegnò le terre del Capitanato alla Signoria Medicea, gli anni dell'amministrazione lorenese fino al confluire del Granducato di Toscana nel Regno d'Italia. Un lungo viaggio nel tempo in compagnia di re, imperatori, papi e grandi artisti come Michelangelo Buonarroti, scoprendo le lente mutazioni delle città (i monumenti, le opere d'arte), del territorio (le bonifiche della fascia costiera e la deviazione del fiume Versilia), dell'economia (l'apertura delle miniere e delle cave di marmo, gli insediamenti agrari), **comprendendo così le ragioni fondanti dell'identità**



storica, socio-economica e culturale della Versilia. Un'occasione unica per gli studenti di fruire in maniera facile e divertente di materiali importanti quali sono le risorse archivistiche di Pietrasanta, tra le più interessanti e preziose dell'intera Toscana.

Le scuole interessate potranno valersi gratuitamente dello strumento didattico ed organizzare le lezioni in classe fissando un appuntamento con il responsabile dell'Archivio Storico Comunale di Pietrasanta, sig. Franco Balducchi, telefono 0584 795517, email f.balducchi@comune.pietrasanta.lu.it.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Pietrasanta nell'ambito delle celebrazioni per i cinquecento anni del Lodo di Papa Leone X con lo scopo di favorire tra i più giovani la conoscenza dell'evento storico e della sua rilevanza per il territorio versiliese. Tutto ciò in piena sintonia con il Comitato promotore delle celebrazioni che individua proprio nei giovani i principali destinatari del **messaggio di unità, conoscenza, appartenenza e promozione del territorio** che scaturisce dalle celebrazioni stesse.

Sarà attivato nei prossimi giorni un coordinamento fra gli assessori alla pubblica istruzione dei quattro comuni per la promozione dell'iniziativa nelle scuole.

Scarica qui l'immagine ad alta risoluzione a corredo del testo

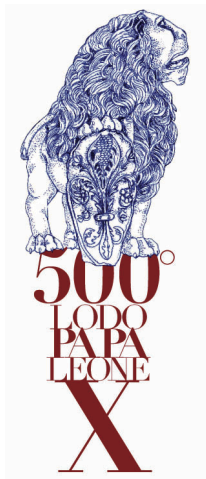
Il Leone del Marzocco sulla colonna della libertà in piazza Duomo a Pietrasanta, simbolo della dominazione fiorentina sulla Versilia Medicea a partire dal 1513.

<https://www.box.com/s/ldgxc7r13eqny15o3fr3>

Risorse online

Cartella stampa, loghi, documenti e foto disponibili per il download

<https://www.box.com/s/hz1kr0pjhqwdk40kwjoe>



VERSILIA MODERNA E VERSILIA STORICA

L'odierna Versilia è la porzione della Provincia di Lucca corrispondente ai comuni di Viareggio, Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (356 km² di superficie per un totale di quasi 170 mila abitanti). E' una zona ad altissima vocazione turistica, apprezzata per le bellezze paesaggistiche, le rinomate località balneari, la nobile tradizione artistica ed artigianale legata alla lavorazione del marmo e del bronzo, le spettacolari Alpi Apuane, gli eventi di grande richiamo come il Carnevale di Viareggio o il Festival de La Versiliana a Marina di Pietrasanta.

Questa moderna Versilia è la naturale espansione turistica ed amministrativa di un territorio più ristretto – quello della cosiddetta “Versilia Storica” o “Versilia Medicea” – costituito dalle sole comunità di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (171 km² di superficie per quasi 50 mila abitanti): un piccolo territorio omogeneo per storia, cultura e tradizioni che rivela caratteri propri ed originali nei confronti sia delle altre località versiliesi sia delle restanti parti della provincia di Lucca. Infatti, mentre queste ultime appartennero nel corso del tempo alla Repubblica, al Principato e al Ducato di Lucca o ai domini estensi e modenesi (come nel caso della Garfagnana), il territorio della “Versilia Storica” fu definitivamente separato dalla madrepatria lucchese nel 1513. Da allora e fino al 1859, con il nome di Capitanato (poi Vicariato) di Pietrasanta, la “Versilia Storica” rappresentò una specifica unità territoriale ed amministrativa nell'ambito della Repubblica di Firenze, del Ducato e infine del Granducato di Toscana retto prima dai Medici quindi dagli Asburgo-Lorena. Anche dal punto di vista ecclesiastico la “Versilia Storica” rappresentò sempre un'eccezione rispetto ai domini lucchesi, ricadendo prima nel territorio della Diocesi di Luni, poi (dalla fine del Settecento ai giorni nostri) in quello della Diocesi di Pisa.

IL LODO DI PAPA LEONE X

L'atto che il 29 settembre 1513 sancì il distacco della “Versilia Storica” da Lucca – definendone in tal modo l'unità e la specificità territoriale – fu un Lodo arbitrale di Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico. Chiamato a dirimere la controversia territoriale riguardante Pietrasanta e le sue terre dopo anni di dispute tra Lucca, Genova e Firenze, il Pontefice si pronunciò a favore di quest'ultima. Fu un passaggio cruciale nella storia della Versilia, che condizionò profondamente l'evoluzione storica, sociale e culturale del territorio contribuendo in maniera decisiva alla creazione e al rafforzamento dei tratti specifici ed originali delle popolazioni.

IL 500° ANNIVERSARIO DEL LODO

Nel cinquecentesimo anniversario dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X, su proposta dell'Istituto Storico Lucchese, sezione “Versilia Storica”, i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema hanno deciso di promuovere un calendario unico di eventi e di celebrazioni. Allo scopo hanno costituito un **Comitato Promotore** presieduto da Riccardo Tarabella e composto da Domenico Lombardi (sindaco di Pietrasanta), Umberto Buratti (sindaco di Forte dei Marmi), Ettore Neri (sindaco di Seravezza), Michele Silicani (sindaco di Stazzema). Affianca il Comitato Promotore un **Comitato Scientifico** incaricato di esprimere un parere tecnico sugli eventi da inserire nel programma ufficiale delle celebrazioni. Del Comitato Scientifico fanno parte Antonio Bartelletti, Luigi Bosi, Carlo Carli, Giuseppe Cordoni, Franco Dazzi, Paola Lemmi, Lorenzo Marcuccetti, Ezio Marcucci, Francesco Morabito, Giovanni Padroni, Costantino Paolicchi, Paolo Pelù, Maria Carla Pucci, Giuliano Rebecchi, Umberto Sereni, Andrea Tenerini, Luigi Santini (coordinatore). La presidenza si avvale infine di una **Segreteria Organizzativa** di cui fanno parte Michele Morabito, Riccardo Biagi, Sergio Tedeschi, Melania Spampinato (coordinatore e tesoriere), Luigi Santini e Simone Tonini.

IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X si tengono nell'arco di tutto il 2013. Il programma include sia gli eventi istituzionali promossi ed organizzati dai Comuni sia le iniziative proposte da Enti, Associazioni e Cittadini. Il programma sempre aggiornato è disponibile sul sito www.versiliamedicea.it.